



CONVENZIONE

TRA

Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili - Dipartimento per la mobilità sostenibile - Direzione Generale Territoriale del Centro, con sede in Via Salaria, 1045, 00138 Roma, nella persona del Direttore Generale Dott. Ing. Fausto Fedele;

E

ANGLAT - Associazione Nazionale Guida Legislazioni Andicappati Trasporti (APS), con sede legale in Roma, Via del Podere di San Giusto 29, - C. F. n.97007870583 nella persona del Presidente Nazionale, Sig. Roberto Romeo

definite congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

La Direzione Generale Territoriale del Centro, assicura, in sede periferica, l'esercizio delle funzioni e dei compiti di spettanza statale nelle aree funzionali di cui all'articolo 42, comma 1, lettere c), d) e, per quanto di competenza, lettera d-bis), del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. In particolare, ai sensi del DPCM 23/12/2020 n. 190, art. 11 la Direzione Generale Territoriale del Centro svolge le funzioni di competenza nei seguenti ambiti di attività:

- 1) omologazione dei veicoli a motore, loro rimorchi, componenti ed unità tecniche indipendenti;
- 2) collaudi e revisione dei veicoli in circolazione;
- 3) attività in materia di conducenti: rilascio di patenti, certificati di abilitazione professionale;
- 4) navigazione interna di competenza statale;
- 5) immatricolazioni di veicoli;
- 6) circolazione e sicurezza stradale;
- 7) rapporti istituzionali con le regioni, le province e con gli enti locali;
- 8) funzioni di certificazione di qualità, ispezione e controllo tecnico;
- 9) espletamento del servizio di polizia stradale di cui all'articolo 12, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- 10) attività in materia di autotrasporto, autorizzazione all'esercizio della professione e provvedimenti connessi, controlli;
- 11) formazione e aggiornamento del personale e attività di ricerca nelle materie di competenza;
- 12) gestione del contenzioso nelle materie di competenza.



Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



La Direzione Generale Territoriale del Centro coordina 7 uffici dirigenziali di livello non generale, nelle regioni di competenza (Lazio, Abruzzo, Toscana, Sardegna ed Umbria), tra cui il Centro Superiore Ricerche Prove Autoveicoli e Dispositivi (di seguito "CSRPAD") che ha sede in via di Settebagni, n° 333 Roma e due sedi secondarie a Pescara e Cagliari.

Il C.S.R.P.A.D., oltre alle competenze generali tipiche dei C.P.A. in materia di verifiche e prove per l'omologazione di veicoli (autovetture, autoveicoli leggeri e pesanti, autobus, motoveicoli macchine agricole, veicoli ad uso speciale o a trasporto specifico, ecc.) e dispositivi dei veicoli, ha anche competenze specifiche relativamente all'omologazione delle strumentazioni di prova delle revisioni, alle prove primitive per la messa in esercizio e periodiche per l'utilizzo degli etilometri in uso alle forze di polizia, all'omologazione dei **dispositivi di adattamento alla guida per disabili** ed, in virtù del Decreto del Capo Dipartimento n. 7 del 10/02/2022, ha acquisito la competenza "ad espletare l'intero procedimento per l'approvazione dei **dispositivi installati sui veicoli atti a compensare le minorazioni o le limitazioni funzionali invalidanti dei conducenti**", assorbendo quindi le competenze che furono del Comitato tecnico di cui all'art. 119, co. 10 del Codice della Strada, soppresso in conseguenza dell'entrata in vigore del D.L. 06/07/2012, convertito con modifiche dalla L. 07/08/2012 n. 135. Le modalità di attuazione del procedimento sono definite in un Decreto del Direttore Generale della Direzione Generale Territoriale del Centro in corso di emanazione.

ANGLAT, è l'Associazione nazionale di promozione sociale che dal 1980 opera, anche in sede internazionale, per la rappresentanza e la tutela dei diritti delle persone con disabilità e dei loro nuclei familiari, nei settori della mobilità privata, della guida, del trasporto, dell'accessibilità, del turismo e del tempo libero.

ANGLAT è iscritta al Registro Nazionale degli Enti del Terzo Settore come Associazione di Promozione Sociale (APS), con una ramificazione sull'intero territorio nazionale, attraverso oltre 50 sedi provinciali che operano su tutto il territorio nazionale a favore delle comunità locali e dal 2015 ricopre il ruolo di vice presidente nazionale FAND.

ANGLAT ha oltre 2000 iscritti ed interviene con azioni e proposte normative di cui beneficiano oltre 3 milioni di persone con disabilità, nonché informa, orienta e supporta annualmente un'utenza di oltre 20 mila persone (distinti tra persone con disabilità, familiari, operatori del settore automotive, del settore del trasporto pubblico e del turismo), opera e rivolge le sue attività ed i suoi servizi anche verso le Istituzioni dello Stato, sia centrali che territoriali, così come agli Enti pubblici e privati, con i quali sottoscrive protocolli d'intesa e accordi di collaborazione per il raggiungimento dei propri scopi statutari ovvero dei pieni diritti ad una fruizione di una "normale" qualità di vita dei propri iscritti e dell'utenza di riferimento.

La Direzione Generale Territoriale del Centro considera con estrema attenzione le opportunità di sviluppo di partenariati e la creazione di reti, in ambito nazionale e internazionale, per migliorare l'efficacia e la rilevanza della propria azione svolta a tutela degli utenti deboli ed in particolare a favore di persone con disabilità (automobilisti e trasportati), privilegiando le sinergie con i diversi soggetti del sistema della mobilità, Istituzioni pubbliche ed Associazioni maggiormente rappresentative delle persone con disabilità e delle loro famiglie, con particolari e comprovate esperienze e competenze pluriennali nei settori della promozione e tutela dei diritti in materia di mobilità privata, con particolare riguardo alla guida, viabilità, circolazione e sosta.

ANGLAT si è fatta promotrice di una iniziativa volta a realizzare un "Punto Unico per la Mobilità Accessibile e Sostenibile" ove svolgere attività di studio, ricerca, programmazione e progettualità finalizzate a garantire la mobilità delle persone con disabilità grave, tra cui:

- a) organizzare seminari, convegni, corsi di informazione e formazione sulla mobilità, la guida, i dispositivi di

guida e la relativa normativa, destinati anche alle Commissioni Mediche Locali e al personale degli uffici periferici del Dipartimento della Mobilità Sostenibile.

- b) offrire supporto tecnico, derivante dalle specifiche competenze acquisite nel settore della disabilità in virtù della esperienza ultradecennale, per realizzare:
- 1) indirizzi condivisi con gli organismi coinvolti nel procedimento di rilascio di patenti speciali, sia per uso privato che professionale (CSRPAD, UMC, Commissioni mediche locali), da sottoporre alla DGT del Centro per la successiva validazione ai fini del D.C.D. 7 del 10/02/2022.
 - 2) sviluppo e definizione di progettualità e percorsi finalizzati all'accertamento e valutazione delle abilità funzionali specifiche e/o residue di persone con minorazioni multiple e/o complesse per il conseguimento di una patente di guida e la conduzione di un autoveicolo, anche attraverso il supporto di attrezzature tecniche opportunamente tarate e che siano in grado di fornire le indicazioni richieste dalla Direttiva del Comitato Tecnico Interministeriale, Prot. 4398/M334 del 6 novembre 2003 e della relativa scheda allegata ed eventuali ss.mm.ii.
 - 3) prove di guida con vetture multiadattate per la verifica di idoneità degli adattamenti individuati per i soggetti aventi minorazioni multiple.

La Direzione Generale Territoriale del Centro nell'ambito della propria mission nei confronti delle persone con disabilità, accoglie con favore la proposta di ANGLAT e, rilevata la disponibilità di alcuni locali in fase di ristrutturazione e non ancora utilizzati presso il complesso dove ha sede il CSRPAD, offre tale spazio per la realizzazione del "Punto Unico per la Mobilità Accessibile e Sostenibile".

Tutto ciò premesso, tra le parti come sopra definite,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2 – Finalità

Nel perseguimento dei rispettivi fini istituzionali, in virtù della sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti convengono e si impegnano all'adozione di iniziative mirate alla promozione della mobilità personale accessibile finalizzate all'autonomia, all'integrazione e reinserimento sociale e lavorativo della persona con disabilità, nonché alla prevenzione finalizzata alla riduzione dell'incidentistica stradale delle persone in possesso di patente speciale.

Le parti si impegnano altresì ad organizzare seminari, convegni, corsi di informazione e formazione sulla mobilità, la guida, i dispositivi di guida e la relativa normativa, destinati anche alle Commissioni Mediche Locali per il rilascio /rinnovo delle patenti speciali, compreso il personale degli uffici periferici del Dipartimento della Mobilità Sostenibile.



E', inoltre, particolare interesse della Direzione Generale Territoriale del Centro che nell'istituendo "Punto Unico per la Mobilità Accessibile e Sostenibile" sia garantito ai cittadini affetti da disabilità l'accesso gratuito ai servizi per l'accertamento e la valutazione delle abilità funzionali specifiche e/o residue necessarie per il conseguimento/rinnovo della patente di guida.

Art. 3 Impegni delle parti

Al fine di perseguire la finalità di cui all'art. 2, la Direzione Generale Territoriale del Centro si impegna ad rendere disponibile ad ANGLAT, ottenute le necessarie autorizzazioni, la porzione immobiliare presso il complesso dove ha sede il CSRPAD, meglio identificata nell'allegata planimetria (all. 1).

ANGLAT si impegna ad eseguire tutte le attività oggetto della presente convenzione, con finalità prive di lucro.

Le Parti si impegnano inoltre a:

sviluppare sinergie e collaborazioni, mettendo a disposizione le rispettive sedi centrali, territoriali o le reti formali ed informali al fine di migliorare i servizi e le attività erogati sul territorio in tema di mobilità accessibile stradale.

collaborare alla realizzazione di studi, ricerche, pubblicazioni e materiale divulgativo negli ambiti di reciproco interesse.

Art. 4 Impegni economici delle Parti

Per l'attuazione della presente convenzione la Direzione Generale Territoriale del Centro – ottenute le necessarie autorizzazioni - concede in comodato d'uso gratuito i locali meglio identificati nell'allegata planimetria (all. 1).

Detti locali sono concessi nello stato d'uso desumibile dal verbale di consegna e – all'infuori di eventuali modifiche che dovessero rendersi necessarie per l'esecuzione della presente convenzione, che saranno concordate tra le parti - dovranno essere riconsegnati nel medesimo stato, fatto salvo il degrado per uso normale.

Le spese relative a pulizia ed utenze saranno a carico di ANGLAT.

Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti saranno a carico della Direzione Generale Territoriale del Centro, eventualmente attraverso il CSRPAD.

Le modalità di utilizzo della porzione immobiliare (orari e modalità di accesso, fruizione degli spazi comuni aperti, ripartizione delle spese previste a carico di ANGLAT etc.) saranno oggetto di specifica regolamentazione una volta ottenute le necessarie autorizzazioni.

La presente convenzione non prevede ulteriori impegni economici a carico delle Parti.

Art. 5 . Parti comuni

Ai fini della sicurezza ed il rispetto delle norme di prevenzione e protezione stabilite dal D.Lgs. 81/2008, per quanto riguarda l'accesso alle parti comuni del complesso immobiliare ricomprendente anche la struttura utilizzata dall'ANGLAT, sarà stipulato apposito Protocollo fra i datori di lavoro interessati.





Mims

Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili



ANGLAT

Art. 6 Modifiche o integrazioni

Ogni eventuale modifica o integrazione della presente Convenzione dovrà essere approvata dalle Parti per iscritto.

Art. 7 Durata

1. La presente convenzione ha validità di 7 (sette) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna della porzione immobiliare interessata, salva l'ipotesi di risoluzione o interruzione anticipata in conformità a quanto previsto, rispettivamente, dagli artt. 7 e 8.
2. Alla data di scadenza, la presente convenzione potrà essere rinnovata solo per espressa volontà delle Parti, a condizione che sussistano i presupposti formali, sostanziali e lo specifico interesse alla prosecuzione della collaborazione tra le stesse.

Art. 8 Risoluzione

Le Parti potranno risolvere unilateralmente la presente convenzione con effetto immediato ai sensi dell'art. 1456 cc., mediante comunicazione PEC con cui dichiarino di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, nei casi di inadempienza dei reciproci obblighi previsti dalla medesima.

Art. 9 Clausola di salvaguardia

La presente convenzione potrà essere modificata o integrata prima della scadenza temporale, di cui all'art. 6, a seguito di modifiche normative o per effetto della modifica dei rapporti tra le Parti che incidano sulla validità e/o legittimità dell'esecuzione della Convenzione medesima, fermo restando che in caso di perdita di efficacia della convenzione per i suddetti motivi non si darà luogo ad alcun reciproco risarcimento e/o indennizzo, salvo il necessario versamento degli eventuali corrispettivi dovuti a fronte della avvenuta prestazione di specifici servizi disciplinati dagli eventuali successivi Accordi attuativi.

Art. 10 Obbligo di riservatezza

1. Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni commerciali, industriali, documentali, archivistiche e di qualsiasi altra natura di cui siano venuti o vengano in possesso ai fini del presente atto.
2. La disposizione del comma 1 non si applica alle informazioni che:
 - a. sono divenute di pubblico dominio;
 - b. devono essere comunicate in relazione a procedure iniziate di fronte a organi giudiziari, pubbliche autorità o collegio arbitrale;
 - c. devono essere diffuse sulla base di leggi in vigore o pronunce definitive dell'autorità giudiziaria o per ordine di pubbliche autorità.

Art. 11 Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano al rispetto di tutti gli obblighi specificatamente previsti dalla normativa sulla protezione

dei dati personali vigente in Italia e nell'Unione Europea (D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. 101/2018 e Regolamento UE 2016/679- cosiddetto GDPR- relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati).

Art. 12 Foro competente

1. Le Parti si impegnano a dirimere in via amichevole e con spirito di massima collaborazione qualsiasi controversia che dovesse insorgere in sede di interpretazione e attuazione della presente convenzione.
2. Qualsiasi controversia tra le Parti, comunque derivante dalla presente convenzione e in particolare quelle inerenti la sua efficacia, esecuzione, interpretazione, inadempimento, risoluzione, sarà soggetta alla competenza del Foro di Roma.

Firmato in Roma il 23 settembre 2022

**Ministero delle infrastrutture
e della mobilità sostenibili**
Dipartimento per la mobilità sostenibile
Direzione Generale Territoriale del Centro

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Ing. Fausto FEDELE



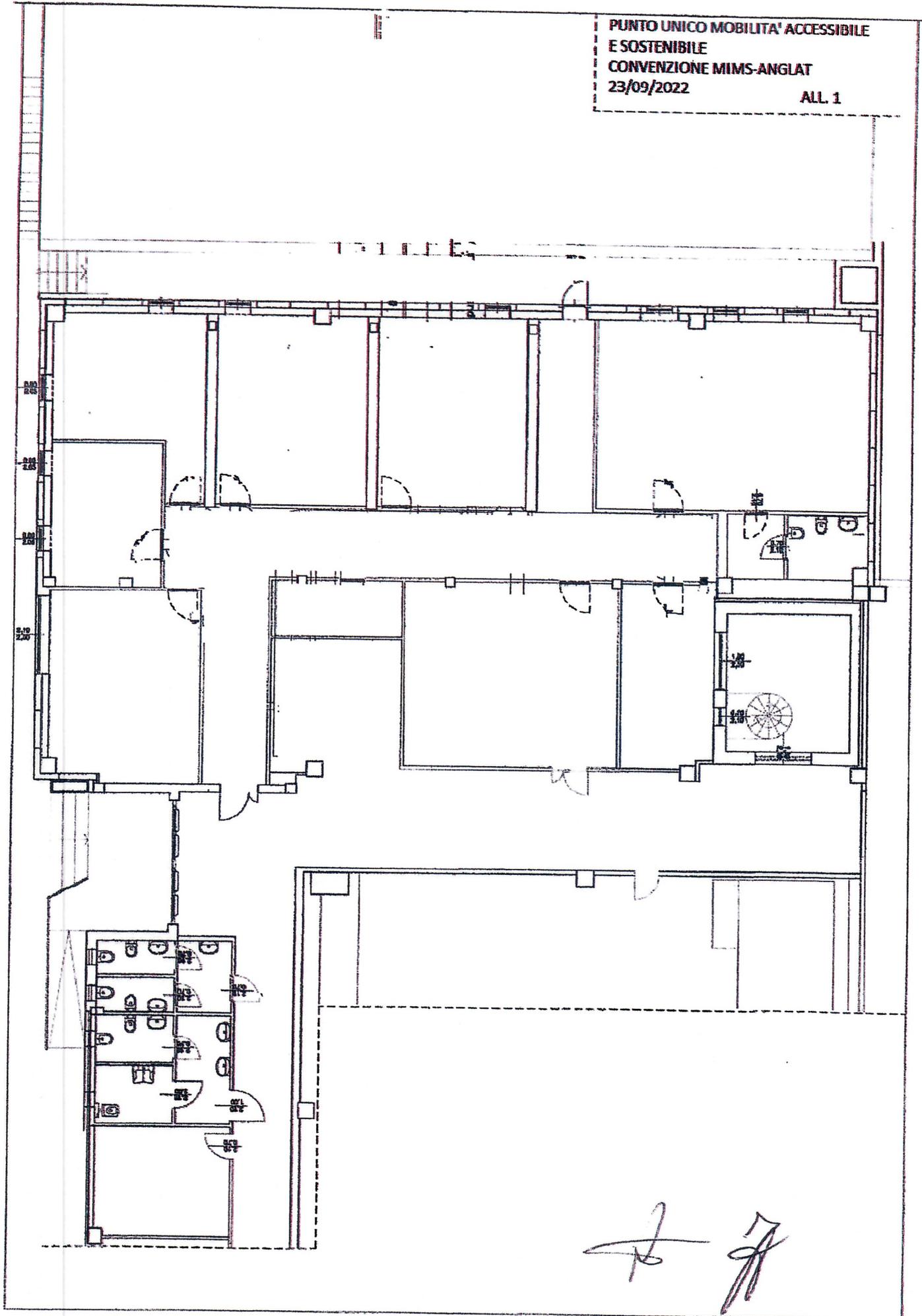
ANGLAT
Associazione Nazionale Guida
Legislazioni Andicappati
Trasporti (APS)

IL PRESIDENTE
Sig. Roberto ROMEO



PUNTO UNICO MOBILITA' ACCESSIBILE
E SOSTENIBILE
CONVENZIONE MIMS-ANGLAT
23/09/2022

ALL. 1



[Handwritten signature]